

IL SECOLO XIX  
MARTEDÌ  
9 FEBBRAIO 2010

LAVORI NELLA STAZIONE DI LAVAGNA

## Ascensori per disabili e una pista ciclabile

De Franco (Consulta handicap): «Avremo stazioni più agibili, ma i treni ancora no...»

**LAVAGNA.** Una ruspa con perforatrice e alcuni operai sono al lavoro nella stazione ferroviaria di Lavagna. Realizzano le aperture per l'installazione di due elevatori (a metà tra ascensori e montacarichi) per persone disabili o anziane: uno sul primo marciapiede e uno sul secondo, lato mare. «A fare i lavori pensa Trenitalia - spiega Giuliano Vaccarezza, sindaco di Lavagna - mentre il Comune destinerà dei fondi per risistemare la stazione, pitturandola e installando delle telecamere per garantire la si-

curezza e prevenire i vandalismi. A fine lavori verrà rifatto anche il sottopasso». Ma il sindaco ricorda anche la trattativa in corso con le Fs per "la piccola" (l'ex scalo merci lato Sestri, oggi in comodato gratuito e usata come sala musica da un centinaio di giovani lavagnesi e non) e per l'ex terzo binario, che è stato eliminato. «È in piedi un'operazione tra Fs, Comune e privati per recuperare ex terzo binario e manufatto - spiega Vaccarezza - e realizzare 200-250 parcheggi interrati. Le Fs avrebbero gli

utili dell'area, il Comune acquisirebbe lo spazio per rettificare l'Aurelia verso mare e realizzare una pista ciclabile fino al parco dell'ex cotonificio, eliminando finalmente anche quel brutto muro che toglie la vista del mare. I privati, infine, avrebbero parcheggi coperti e comodi, pagando l'area alle Fs e gli oneri al Comune». A vedere con favore l'abbattimento delle barriere architettoniche è anche Giuseppe De Franco, centralista comunale e membro della Consulta per l'handicap del Tigullio.

«Complimenti al Comune di Lavagna per la sua sensibilità - dice - chissà se ora anche Chiavari farà lo stesso? Le barriere vanno tolte non solo per me, che sono su una carrozzella, ma anche per gli anziani, per le mamme con passeggino. Ma se anche avremo stazioni agibili, salire sui treni resta una cosa complicata. Preavvisando, veniamo aiutati a salire, anche se con un sistema a dir poco scandaloso. Il problema è se alla stazione d'arrivo ci fanno anche scendere...».

G. C.